

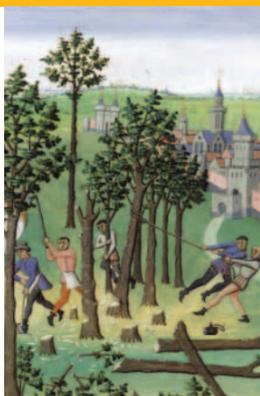
# Parole per capire

## La rinascita dopo il Mille La Chiesa contro infedeli ed eretici

9  
10

### Disboscamento

Alcuni contadini medievali disboscavano un terreno poco fuori dalla città.



Attorno all'anno Mille l'agricoltura europea conobbe molte innovazioni: divenne più semplice e redditizia, e gli uomini medievali pensarono di sfruttare anche i boschi e le foreste, che all'epoca ricoprivano la maggior parte del continente. Per trasformare queste zone in campi coltivati erano necessarie due operazioni: la principale era il disboscamento, che consisteva nel taglio degli alberi e degli arbusti del sottobosco. Dopo aver disboscato occorreva anche dissodare: cioè lavorare la terra in profondità per eliminare le pietre e le radici delle vecchie piante.

### Borghesi

La vita nei borghi era molto operosa.



Il termine deriva da *burgus*, cioè «borgo» il quartiere dapprima alla periferia delle città, e poi gradualmente inglobato nei centri urbani. Gli abitanti del *burgus*, cioè i borghesi, appartenevano al ceto medio ed esercitavano le libere professioni: erano cioè bottegai, mercanti, banchieri, artigiani che lavoravano in proprio – non salariati alle dipendenze di qualcun altro.

### Corporazioni

Ogni corporazione aveva un simbolo distintivo, che spesso rappresentava gli attrezzi del mestiere.



Nel Medioevo artigiani e mercanti si riunirono in corporazioni (chiamate anche «gilde» in Inghilterra e Germania), cioè associazioni che si proponevano di aiutare i propri membri nei momenti di difficoltà e regolamentare il lavoro: per svolgere certe professioni, infatti, l'iscrizione a una corporazione era obbligatoria. Anche se con alcune differenze, le corporazioni acquistarono, in molte città, un ruolo politico molto importante.

### Artiglieria

La balestra era una delle armi più temibili a disposizione dei soldati medievali.



Con questo termine si sono indicate, nel corso della storia due classi di armi. Nel Medioevo erano pezzi di artiglieria le macchine belliche utilizzate per lanciare pietre, frecce o giavellotti – per esempio, la catapulta e la balestra. Con l'introduzione della polvere da sparo, nel XIV e XV secolo, queste armi furono progressivamente sostituite: la parola «artiglieria» dunque passò a indicare l'insieme delle armi da fuoco più pesanti: non i fucili e gli archibugi, quindi, ma i cannoni e i mortai.

### Monaci-guerrieri

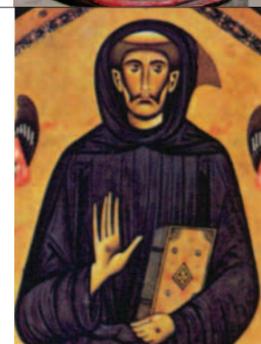
Il sigillo dei Templari mostrava due cavalieri su un unico cavallo, ad indicare la loro vocazione alla povertà.



In seguito alla prima crociata nacquero alcuni ordini monastico-cavallereschi: compagnie di cavalieri che si davano sia un'organizzazione militare sia una regola religiosa. I monaci-guerrieri appartenenti a questi ordini combatterono gli «infedeli» in Terra santa, parteciparono alla cacciata dei musulmani dalla Spagna e alle lotte contro gli eretici in Europa. Alcune confraternite affiancarono la vocazione militare a occupazioni secondarie, come per esempio la cura dei feriti negli ospedali. Altre si dedicarono agli affari e svilupparono un efficiente sistema bancario: così, nonostante i voti di povertà, accumularono enormi ricchezze.

### Frati

Molti si fecero frati per seguire le orme di San Francesco.



Sono i membri degli ordini mendicanti, cioè quegli ordini religiosi, sorti fra il XI e il XII secolo, la cui regola imponeva di vivere in comunità («frate» deriva da «fratello») e in povertà. I frati si impegnavano a non possedere nulla, e a trarre sostentamento solo dalla questua – la raccolta delle elemosine – e dalle donazioni dei fedeli. I frati, a differenza dei monaci, vivevano «nel mondo», cioè a stretto contatto con la società. Le loro occupazioni principali erano la predicazione e il servizio ai malati e ai bisognosi.

1. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda e gli strumenti della terza colonna.

Dissodare	eliminare alberi e arbusti	aratro
Concimare	praticare i solchi per la semina	ascia e sega
Disboscare	eliminare pietre e radici sotterranee	secchio e vanga
Arare	fertilizzare con il letame	piccone e vanga

2. Immagina di essere un contadino medievale. Vuoi trasformare un pezzo di bosco in un campo di frumento. In che ordine svolgerai le attività dell'esercizio precedente?

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....

3. Il mese di maggio rappresentava un momento molto importante per gli uomini del Medioevo, per due motivi. Scrivili qui sotto. Se non li ricordi subito, puoi cercare le informazioni che ti mancano a pagina 153, 188 e 245 del tuo libro di testo.

- Primo motivo: .....
- .....
- Secondo motivo: .....
- .....
- .....

4. Sottolinea l'opzione corretta.

In Italia e Germania / Francia le corporazioni rappresentavano i mercanti di una sola *lega* / città. La Hansa, invece, associava i mercanti di più *porti* / città del nord Europa.

5. Classifica i nomi dell'elenco indicando se si tratta di monaci-guerrieri oppure di frati.

Domenicani • Templari • Cavalieri Teutonici • Francescani • Cavalieri di Malta

6. Ricordi chi erano questi personaggi? Abbina i nomi della prima colonna alle definizioni della seconda. Poi verifica se hai indovinato cercando le risposte nel tuo libro di testo, alle pagine indicate.

Pietro l'Eremita (p. 268)	nobiluomo e crociato
Saladino (p. 270)	nobildonna e scrittrice
Giacomo (p. 277)	predicatore
Chiara (p. 282-3)	pontefice
Valdo (p. 278)	sultano
Anna Comnena (p. 271)	mercante e predicatore
Domenico (p. 280)	paladino
Innocenzo III (p. 279)	chierico e frate
Goffredo di Buglione (p. 269)	apostolo
Luigi IX (p. 272)	mercante, poeta e frate
Orlando (p. 277)	re e crociato
Francesco (p. 281)	nobildonna e religiosa

# Cose da sapere

## La popolazione cresce grazie ai progressi dell'agricoltura

Nell'XI secolo la popolazione europea cominciò a crescere: il clima migliorò, i raccolti furono più abbondanti, gli uomini nutriti meglio si ammalavano di meno e potevano lavorare di più. Poterono così essere coltivate terre che in precedenza erano state abbandonate o che erano ricoperte di boschi. Furono perfezionati alcuni strumenti agricoli e inventate nuove tecniche. Fu migliorato l'aratro; al

cavallo fu applicato un collare rigido che gli permetteva di tirare molto di più; si usò il ferro di cavallo, si costruirono mulini ad acqua e a vento per macinare il grano. Fu inventata la **rotazione triennale** dei campi che sostituiva quella biennale. Ogni campo veniva diviso in tre parti: la prima lasciata a riposo, la seconda coltivata a cereali, la terza a foraggi o legumi. L'anno seguente si spostavano le coltivazioni. Con questo sistema si produceva di più e c'era maggiore varietà di prodotti. La vita dei contadini migliorò anche perché a volte riuscivano a comprare o a prendere in affitto piccoli pezzi di terra e a ottenere dai signori maggiori libertà.



**Figura 1**  
L'aratro dotato di versoio per rivoltare le zolle di terra fu una invenzione importantissima.

**Figura 2**  
Vedi esercizio 5.



## Le città si rianimano

I progressi nella campagna cambiarono la vita nelle città. Durante le feste religiose si tenevano fuori le mura delle città **mercati** e **fiere**. I contadini vendevano ciò che non consumavano e compravano dagli artigiani delle città i loro prodotti. I signori, ormai più ricchi, richiedevano anche oggetti di lusso. Nelle vecchie città aumentò la popolazione: fuori dalle mura nacquero i **borghi**, gruppi di case di artigiani, mercanti e piccoli commercianti. Una nuova cinta di mura in seguito avvolse la città, i vecchi e i nuovi abitanti si mescolarono, nacque una nuova classe sociale, quella dei borghesi. Le città divennero più numerose e più popolose. I paesi che contarono il maggior numero di città furono la Germania settentrionale, le Fiandre (una regione dell'attuale Belgio) e l'Italia.

## Il commercio

Il commercio ebbe un grande sviluppo. Aumentarono gli scambi non solo tra città e campagna, ma anche tra Occidente ed Oriente. Dall'Oriente arrivavano prodotti di lusso: sete, spezie, legni preziosi. L'Europa vendeva schiavi, frumento, legname, vetro, panni di lana. Il commercio era soprattutto marittimo; questo favorì lo sviluppo delle città costiere. In Italia si arricchirono e divennero importanti le **città marinare** di Amalfi, Venezia, Genova e Pisa.

Nell'Europa settentrionale, sulle coste del Mare de Nord e del Mar Baltico, le città commerciali si unirono in una lega chiamata Hansa. La navigazione fu aiutata da alcune invenzioni:  
– il **timone girevole**, che permetteva di guidare la nave anche nel mare agitato;  
– la **bussola**, che indicando sempre il nord era utile per segnare la rotta;  
– l'**astrolabio**, che basandosi sulle stelle permetteva di conoscere la posizione della nave in mare aperto.

**Figura 3**  
L'astrolabio fu perfezionato da un dotto ebreo verso la fine del 1200.



### 1. Rispondi alle seguenti domande.

- Come cambiarono il clima e la popolazione nell'XI secolo?
- A cosa servivano i mulini ad acqua e a vento?
- Quali furono i vantaggi della rotazione triennale?
- Che cosa vendevano i contadini e gli artigiani nelle fiere?
- Quali paesi ebbero il maggior numero di città?
- Quali prodotti arrivavano dall'Oriente?
- Che cosa vendeva l'Europa?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Il clima migliorò e i raccolti furono più abbondanti.
- Ai buoi fu applicato un collare rigido.
- Dentro le mura della città nacquero i «borghi».
- Nacque una nuova classe sociale, quella dei cavalieri.
- Il commercio aumentò moltissimo.
- In Italia divennero importanti Amalfi, Venezia, Genova e Pisa.

### 3. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Hansa	strumento che indica il nord, serve a segnare la rotta
Rotazione triennale	gruppi di case che sorsero fuori le mura delle città
Borghi	permetteva di guidare la nave anche nel mare agitato
Astrolabio	lega delle città commerciali dell'Europa settentrionale
Timone girevole	tecnica di divisione e di coltivazione di un campo
Bussola	serviva a determinare la posizione della nave in mare aperto

### 4. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

**rotazione triennale • clima • sviluppo • popolazione • borghesia**

Nell'XI secolo, forse a causa di un miglioramento del ..... ci fu un notevole aumento della ..... Furono perfezionati alcuni strumenti agricoli e inventate nuove tecniche. L'introduzione della ..... diede grandi vantaggi. Anche le città si rianimarono, qui nacque una nuova classe sociale, la ..... Il commercio ebbe un grande .....

### 5. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

**spilla • vinaio • mercante • degustazione • artigiani • clienti • cambiavalute**

La vita nelle città era molto operosa: oltre alle botteghe degli ..... in città si trovavano anche i mercati frequentati dai contadini che volevano vendere i loro prodotti. Nella figura 1 possiamo osservare un ..... che intrattiene due ..... ben vestiti con una ..... mentre il suo collega ..... del vino da una botte. La sua bottega è situata sotto un portico, mentre il banco del ..... , che sta contrattando con un ..... di passaggio, è posto direttamente sulla strada.

# Cose da sapere

## Le crociate in Oriente

Gerusalemme e le terre «sante» appartenevano all'impero arabo; questo non impediva ai cristiani di recarsi in pellegrinaggio nei luoghi dove era vissuto Gesù. Nell'XI secolo quei territori furono conquistati dai **Turchi selgiùchidi**, provenienti dall'Asia e anch'essi musulmani.

Alla fine dell'XI secolo in Europa arrivò la notizia, falsa, che ai pellegrini era vietato entrare a Gerusalemme e che l'imperatore d'Oriente chiedeva aiuto al papa contro i Turchi.

Nel 1095 il papa Urbano II chiamò i cristiani alla guerra santa contro i turchi, «infedeli» in quanto musulmani. Migliaia di cavalieri con una croce rossa sul petto (detti per questo i «crociati») si dichiararono pronti a partire. Li spingeva la fede, ma anche il desiderio di arricchirsi: molti cavalieri erano poveri e i mercanti descri-

vevano l'Oriente come un paradiso pieno di tesori. Dal 1096 al 1270 la guerra fu continua. Partirono ben otto spedizioni, le **crociate**, ma Gerusalemme e i territori presi furono via via riconquistati dai musulmani e i crociati costretti a ripartire.

Nelle crociate, ricordate per saccheggi e stragi, morirono quasi due milioni di combattenti, ma anche vecchi donne e bambini; aumentarono gli odi e l'intolleranza, in particolare contro gli ebrei. Ne uscirono indeboliti sia l'Occidente che l'Oriente. Si arricchirono invece le città marinare, che guadagnavano trasportando le truppe, ed i mercanti, che aumentarono i loro commerci.

Figura 1  
Vedi esercizio 5.



Figura 2  
Il re di Spagna fa bruciare i libri di un eretico su richiesta di due religiosi.

## Le guerre sante in Occidente

Gli «infedeli», erano presenti anche in Europa; la Spagna dal 711 era occupata dagli Arabi (chiamati qui «mori»). Nell'XI secolo i piccoli stati cristiani del nord della Spagna li attaccarono, per cacciarli dalla penisola e riconquistarla (questa impresa ebbe il nome di **Reconquista**).

In Europa la Chiesa vedeva altri nemici, gli eretici, cioè i cristiani che non seguivano del tutto i suoi precetti in materia di fede. Li combatté con ogni mezzo, anche con vere e proprie crociate. Ricordiamo i **valdesi**, seguaci di Pietro Valdo, e i **càtari** o albigesi (dalla città di Albi in Francia, il loro centro principale).

La Chiesa creò un tribunale speciale, detto dell'**Inquisizione**: gli inquisitori erano giudici ecclesiastici, che interrogavano, usando anche la tortura, le persone sospettate di eresia. Le condanne, spesso a morte, venivano eseguite dall'autorità civile detta «braccio secolare».

## Gli ordini mendicanti

In quel periodo furono istituiti due ordini mendicanti (cioè che vivevano di elemosina): i **domenicani** e i **francescani**.

Il primo fu fondato dallo spagnolo **Domenico di Guzmàn**. I frati (da fratres, fratelli) domenicani erano molto istruiti; si spostavano a piedi per predicare nelle città la parola di Dio e sconfiggere gli eretici non con la spada ma con la persuasione. Il secondo fu fondato da **Francesco d'Assisi**. I francescani, poverissimi, vivevano del loro lavoro, predicavano nelle campagne e nelle città l'amore del prossimo, mettendo in pratica i precetti del Vangelo, conquistando la gente con l'esempio di una vita pacifica e umile.



Figura 3  
Alcuni frati domenicani studiano le Sacre Scritture.

### 1. Rispondi alle seguenti domande.

- A chi apparteneva la Terra santa?
- Da chi fu conquistata nell'XI secolo?
- Quale falsa notizia arrivò in Europa alla fine dell'XI secolo?
- Quale papa chiamò i cristiani alla crociata?
- Che cosa spingeva i crociati a partire?
- Chi si arricchì durante le crociate?
- Con quali mezzi la Chiesa combatté gli eretici?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Dal 1096 al 1270 ci furono otto crociate.
- I crociati rimasero sempre nei territori conquistati.
- Nelle crociate morirono pochi combattenti.
- Durante le crociate gli ebrei furono perseguitati.
- La Spagna era occupata dagli Arabi.
- Le condanne degli eretici venivano eseguite dalla Chiesa.
- I francescani, poverissimi, vivevano di elemosina.

### 3. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Inquisizione	chi non rispetta tutti i precetti di fede della Chiesa
Mori	terre dove era vissuto Gesù Cristo
Ordini mendicanti	frati che vivevano di elemosina
Eretico	arabi che avevano occupato la Spagna
Terra santa	autorità civile che eseguiva le condanne dell'Inquisizione
Braccio secolare	tribunale speciale della Chiesa

### 4. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate. città marinare • eretici • cavalieri • fede • crociate • santa

Nel 1095 il papa Urbano II chiamò i cristiani alla guerra ..... contro i Turchi. Migliaia di ..... si dichiararono pronti a partire; li spingeva la ..... ma anche il desiderio di arricchirsi. Nelle ..... morirono quasi due milioni di combattenti. Si arricchirono solo i mercanti e le ..... In Europa vere e proprie crociate furono combattute contro gli .....

### 5. Osserva la figura 1 e completa la sua didascalia con le parole elencate. cavalli • vessilli • crociati • animale • stendardo • compagni

Questa miniatura araba del 1200 mostra un drappello di guerrieri che combatterono contro i ..... Due di loro suonano lunghe trombe per chiamare i ..... a raccolta, mentre gli altri sventolano i ..... e uno ..... I loro ..... sono slanciati e muscolosi: nella cultura araba questo ..... è da sempre molto apprezzato e selezionato con grande cura.

# Impara a imparare

## L'immondizia, un problema del passato ancora attuale

Chi conosce la storia ha un'arma in più per affrontare il presente. Attraverso lo studio del passato si può comprendere meglio l'importanza di temi di attualità molto complessi, e imparare a fare delle distinzioni che ci aiutano a capire quello che accade intorno a noi.

I testi ben scritti ci mostrano la strategia più efficace per esporre gli argomenti difficili: occorre organizzare bene il discorso, presentandone un aspetto alla volta senza fare confusione. Anche noi possiamo usare questo metodo quando ci capita di scrivere o di parlare con gli amici, gli insegnanti o i nostri genitori.

### 1. Leggi attentamente questo brano: potrebbe essere la scheda di approfondimento di un libro di storia.

#### a. Ieri e oggi: diversi tipi di inquinamento

Anche nel Medioevo lo smaltimento dei rifiuti rappresentava un problema difficile da risolvere. I rifiuti dei nostri antenati erano molto diversi da quelli che oggi affollano le nostre discariche: non c'era nessun imballaggio, niente confezioni di plastica, né carta o sostanze chimiche. Di cosa si trattava, dunque? C'erano gli abiti, le scarpe e i mobili: ma questi oggetti non erano gettati via prima di essere riparati e riciclati più volte. Stesso discorso per il cibo, che non si buttava con la facilità con cui oggi noi svuotiamo il frigorifero. I rifiuti del passato comprendevano soprattutto gli scarti della lavorazione del cibo, i residui delle attività produttive, e gli escrementi di uomini e animali: tutte queste porcherie dovevano trovare una collocazione, ma non era facile smaltirle.

b. ....

Spesso i centri abitati medievali avevano una struttura disordinata, con vie strette, tortuose e a volte neppure lastricate. La vita pubblica si svolgeva in buona parte per la strada, che gli uomini dovevano dividere con pecore, cavalli e galline lasciati in libertà. Alcuni pozzi di discarica sorgevano direttamente nelle fondamenta dei palazzi, ed erano collegati ad un canale di scolo. Ma poche città avevano un sistema di fognature davvero efficiente. Insomma, le città medievali dovevano essere abbastanza puzzolenti.

c. ....

Come si pulivano le strade? Ci pensavano essenzialmente la pioggia e .... i maiali! Questi animali sono onnivori (cioè mangiano di tutto), e venivano usati come spazzini. Lo testimonia per esempio un bando di gara emesso a Siena nel 1296 per la pulizia di «tutta la spazzatura e letame e granaglie» di Piazza del Campo: chi vinceva aveva il diritto di raccogliere i rifiuti per un anno e di tenere «una scrofa e quattro maialetti, perché mangiassero le sopraddette granaglie».

d. ....

Le attività artigianali - specialmente la lavorazione del cuoio, della canapa e della seta - producevano un forte inquinamento. Nelle Costituzioni melfitane del 1231, che vengono considerate la prima raccolta di leggi che si occupa della tutela dell'ambiente, Federico II vietò che l'acqua di conca fosse gettata per le strade, e stabilì che le questi laboratori fossero sempre situati vicino a un corso d'acqua.

e. ....

Ma solo molto più tardi, nel Cinquecento, le città italiane si dotarono di un «Maestro di immondizia». Chi si accaparrava questa carica pubblica otteneva un potere immenso, e spesso organizzava la raccolta dei rifiuti a proprio vantaggio, intascando somme di denaro in maniera illecita non diversamente da come fanno oggi certi malavitosi.



Una strategia senz'altro molto utile quando si studia consiste nell'attribuire un titolo a ciascuna parte del brano che leggi. Questa operazione ti aiuta a riordinare i diversi temi presentati. Se scrivi dei titoli efficaci, rileggendoli in fila otterrai una sintetica scaletta del testo.

### 2. Per allenarti, attribuisi i titoli già pronti elencati qui sotto alle varie porzioni del brano che hai letto (l'esercizio è già iniziato).

La pulizia degli spazi pubblici  
 Gestione dei rifiuti e corruzione: un legame antico  
 I problemi legati ai rifiuti speciali  
 I problemi causati da infrastrutture inadeguate  
 Ieri e oggi: diversi tipi di inquinamento

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 a

### 3. Ora puoi tentare un confronto tra il passato e il nostro presente. Parti dai titoli 2, 3, 4 e 5 per fare una breve relazione a voce descrivendo il modo in cui viene affrontata ai giorni nostri la questione dei rifiuti. Hai cinque minuti di tempo.



# Parole per capire

## L'Italia comunale e l'impero Papato, impero e monarchie nazionali

11  
12

### Comune

Chi entrava nel territorio comunale per commerciare doveva pagare una tassa d'ingresso.



È la forma di autogoverno locale che molte città dell'Italia centro-settentrionale scelsero a partire dal XI secolo. I primi comuni nacquero da un accordo pubblico tra nobili desiderosi di sganciarsi dal controllo esercitato dai feudatari. Spesso i nobili collaborarono, inizialmente, con i vescovi nella gestione delle città, ma più tardi la maggioranza dei comuni italiani sviluppò istituzioni proprie che non prevedevano la partecipazione della Chiesa. Nel tempo l'organizzazione dei comuni cambiò, e i ricchi banchieri e i mercanti affiancarono i nobili nella guida della città. Anche in altre parti dell'Europa occidentale sorsero «città libere», che tuttavia, pur riuscendo a raggiungere un certo grado di autonomia, non si diedero mai un governo totalmente svincolato dal potere centrale.

### Magnati

I banchieri diventarono spesso magnati nelle loro città.



Questa parola deriva dal termine latino che significa «grande». Veniva usata per indicare i cittadini che, in età comunale, erano molto potenti ma non appartenevano all'aristocrazia. Erano magnati, per esempio, i grandi banchieri e i mercanti più ricchi. Inizialmente i magnati vennero esclusi dal governo dei comuni, perché si pensava che, essendo molto influenti, avrebbero privilegiato i loro interessi privati rispetto al bene della comunità. In effetti questo sospetto non era del tutto sbagliato: parecchie città italiane, a partire dal Quattrocento, si trasformarono in signorie rette da famiglie che non avevano un'origine nobile, ma che avevano conquistato prestigio e potere attraverso gli affari.

### Contado

Un contadino intento ad arare un campo alle porte della città.



Con questo termine si indica il territorio di campagna attorno alle città medievali. Il nome «contado» deriva da «conte», perché prima dell'avvento dei comuni queste aree rurali facevano parte delle proprietà dei nobili. Le città medievali controllavano politicamente il contado ma allo stesso tempo dipendevano dai suoi abitanti, i contadini, per le scorte alimentari.

### Guelfi Ghibellini

La merlatura squadrata identifica un castello guelfo.



Originariamente questi nomi indicavano i sostenitori delle due famiglie che, nel XII secolo, si contesero il trono imperiale tedesco. In seguito vennero applicati a un contesto diverso: durante il periodo della lotta per le investiture, furono definiti «guelfi» i sostenitori del papa, e «ghibellini» i sostenitori dell'imperatore. In alcune città italiane, come Firenze, guelfi e ghibellini si scontrarono per il potere locale. Ancora oggi, osservando le merlature (cioè i decori superiori delle mura) di un castello, possiamo capire da che parte stava il signore che viveva lì: se il decoro è squadrato – come nell'immagine qui a fianco – allora era un guelfo; se invece è a coda di rondine, allora era un ghibellino.

### Carroccio

Il carroccio con le insegne comunali viene condotto verso la città assediata.



Era un carro trainato da buoi usato dalle milizie di alcuni comuni durante le battaglie non come arma da guerra, ma per ospitare un piccolo altare, gli stendardi e i simboli della città. La sua funzione era quella di centro ideale dello schieramento, da cui si potevano anche diffondere incitamenti e ordini usando una campana che chiamava a raccolta i combattenti.

### Costituzione

Federico II emanò le Costituzioni melfitane, un complesso di leggi che rafforzavano il potere imperiale.



Nel Medioevo questa parola indicava semplicemente una legge di particolare importanza emanata da un sovrano: per esempio, le Costituzioni melfitane emanate da Federico II esprimevano alcune delle regole secondo cui egli intendeva governare. Oggi, invece una costituzione è una legge che dà vita a un nuovo stato: contiene tutte le leggi fondamentali che definiscono l'organizzazione dello stato e i principi su cui si basa. La Costituzione italiana è entrata in vigore il 1° gennaio 1948.

1. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- I primi comuni nacquero in Italia.
- Alcuni vescovi sostennero la nascita dei comuni.
- I magnati furono ammessi subito nel governo comunale.
- I magnati non erano nobili.
- Le «città libere» del nord Europa erano totalmente sganciate dal potere centrale.

2. Sottolinea l'opzione corretta.

*I vescovi / Gli amministratori* dei comuni medievali erano particolarmente lungimiranti: sapevano che per far fiorire l'economia delle città occorreva procurarsi della *servitù / manodopera*, che lavorasse nelle botteghe *universitarie / artigiane* e nei laboratori tessili. Inoltre sapevano di non poter essere pienamente al sicuro fin quando il territorio del comune era circondato dai possedimenti dei *magnati / signori*. Quindi, con una mossa davvero abile, molti comuni si offrirono di pagare ai loro confinanti grosse somme di denaro per *affrancare / arruolare* i servi della gleba che lavoravano nel *principato / contado*: una volta liberi, questi uomini potevano trasferirsi dove c'era *più / meno* bisogno del loro lavoro. Per questo si diffuse il *proverbio / la leggenda* secondo cui «l'aria della città rende liberi».

3. Alle pagine 50 e 311 del tuo libro di testo sono presenti due illustrazioni che hanno qualcosa in comune. Cercale e scrivi un breve testo (massimo cinque righe) spiegando perché sono così insolite.

4. Cerca su un'enciclopedia o su Internet l'immagine di una merlatura ghibellina. Nel territorio dove vivi ci sono castelli medievali? Come sono le loro merlature?

5. Completa il brano usando le parole dell'elenco più un altro termine adeguato. Se hai bisogno di qualche indizio, cercalo a pagina 310 del tuo libro di testo.

trappole • rapaci • barbariche • caccia • prede • asiatiche

Attorno al 1240 Federico II compose un trattato sulla ..... , la tecnica di ..... in cui, per catturare le ..... , non si utilizzano armi o ..... ma ..... opportunamente addestrati. Questa pratica fu inventata dalle popolazioni ..... , e giunse in Europa con le invasioni .....

6. Spiega a un tuo compagno perché queste affermazioni sono sbagliate. Se non lo ricordi subito, cerca le informazioni che ti mancano sul tuo libro di testo, alle pagine indicate. Hai a disposizione un minuto per ogni frase.

- Bologna, Parigi e Oxford furono le prime città europee a utilizzare il carroccio. (p. 299)
- Le Costituzioni melfitane vennero pubblicate ad Amalfi. (p. 315)
- Il trattato di Costanza si chiama così perché venne firmato dalla madre di Federico II. (p. 297)

# Cose da sapere

## Nasce il comune

Nel secolo XI in teoria era il re (che in Italia e in Germania, era anche imperatore) ad avere il potere. In realtà però nelle campagne dominavano i duchi e nelle città, che si erano arricchite e ripopolate, i vescovi. Gli abitanti delle città erano più liberi rispetto a quelli della campagna e i cittadini nobili cominciarono a riunirsi per prendere decisioni su problemi comuni a tutti. Ad un certo punto i nobili fecero un patto pubblico e giurarono di rispettarlo: questo «**patto giurato**» si chiamò **comune**. Si trattava di una forma di autogoverno. In Italia, che era ricca di città ereditate dal passato, i comuni ebbero un grande sviluppo e sostituirono del tutto il vescovo nel governo delle città. L'imperatore, che in quel periodo era in difficoltà, riconobbe le forme di autogoverno del comune, chiese solo che i comuni pagassero alcune tasse e in caso di guerra gli mandassero dei soldati.



Figura 1  
Vedi esercizio 5.



Figura 2  
L'interno della bottega di un sarto in una miniatura medievale.

## L'organizzazione del comune

Per governarsi i cittadini si riunivano nel Parlamento. Il Parlamento decideva la guerra e la pace, faceva le leggi ed eleggeva ogni anno i consoli, due o più di due. Questi avevano il compito di governare ed erano aiutati dal Consiglio degli anziani. Nei primi tempi i consoli erano scelti tra i nobili e le grandi famiglie di mercanti e banchieri. In seguito poterono partecipare anche altre categorie di cittadini, artigiani, giudici, notai. Essi si organizzarono in **associazioni di mestiere** o corporazioni chiamate Arti o Mestieri. Successivamente i nobili furono allontanati dal governo della città mentre i cittadini più poveri non poterono mai partecipare.

## L'impero e i comuni

I comuni erano aiutati dalla debolezza dell'impero. Nel 1154 fu incoronato imperatore e re d'Italia **Federico I Barbarossa** (chiamato così per la sua barba). Il Barbarossa fu subito contrario l'autonomia dei comuni e pretese che fossero rispettate le sue regalie, cioè i suoi diritti. Affermava che solo l'imperatore aveva il diritto di imporre imposte, amministrare la giustizia, fare la guerra. La lotta tra i comuni e l'imperatore durò quasi trent'anni. La battaglia decisiva fu combattuta a **Legnano** nel 1176: i comuni di Veneto, Lombardia e Romagna, alleati nella lega lombarda, sconfissero l'esercito dell'imperatore. Nel 1183 la **pace di Costanza** costrinse l'imperatore a concedere ai comuni importanti poteri.

## I comuni si rafforzano

Le città fecero grandi passi avanti e riuscirono spesso a darsi leggi particolari **Statuti** e ad allargare il proprio potere sulla campagna intorno, il **contado**. La vita però dentro le città non era tranquilla: le famiglie più importanti erano in continua lotta tra di loro, l'elezione dei consoli era causa di gravi episodi di violenza, gli eletti non agivano con giustizia. Nel XIII secolo si cercò di risolvere il problema. Il governo della città fu dato ad un podestà, un forestiero che non avesse parenti o amici nella città e l'incarico di mantenere l'ordine fu affidato al **capitano del popolo**.

Figura 3  
Testa di Federico Barbarossa, poi trasformata in un reliquiario, la cui base rappresenta la città di Roma ormai sottomessa al potere imperiale.



### 1. Rispondi alle seguenti domande.

- Nel secolo XI chi in teoria aveva il potere?
- In realtà chi dominava nelle campagne?
- Chi dominava nelle città?
- Che cosa si chiamò «comune»?
- Tra chi erano scelti i consoli inizialmente?
- Che compiti aveva il Parlamento?
- Quale imperatore combatté contro i comuni?

### 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- In Italia i comuni ebbero un grande sviluppo.
- I consoli avevano il compito di governare.
- I nobili non vennero mai esclusi dal governo della città.
- Nel comune le famiglie più importanti andavano d'accordo.
- Federico Barbarossa accettò l'autonomia dei comuni.
- La lotta tra i comuni e l'imperatore durò quasi trent'anni.

### 3. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Regalie	chi si occupava di mantenere l'ordine
Statuti	campagna intorno alla città
Contado	forestiero chiamato a governare il comune
Capitano del popolo	diritti propri dell'imperatore
Podestà	leggi particolari del comune

### 4. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

**podestà • parlamento • vescovo • lotte • nobili • comuni**

A partire dal secolo XI molte città si rendono indipendenti dal ..... e cominciano ad autogovernarsi. Nascono i ..... A capo c'erano i consoli e il ..... Il potere all'inizio fu in mano ai ..... , poi poterono governare anche altre categorie di cittadini. Nei comuni le ..... tra famiglie erano continue. Allora si chiamò a governare il ..... , uno straniero che avrebbe dovuto essere neutrale e obiettivo.

### 5. Completa il testo inserendo al posto giusto le parole elencate.

**mulino • macellai • armaioli • fornai • spade • sigillo • statuto**

Ogni corporazione era dotata, oltre che di uno ..... e di un simbolo, anche di un ..... che serviva per autenticare tutti i documenti ufficiali. Nella figura 1 possiamo osservarne tre:

- quello della corporazione degli ..... , che reca l'immagine di tre .....
- quello della corporazione dei ..... , che effigia una mucca;
- quello della corporazione dei ..... , rappresentati da un .....

## Cose da sapere

## Papato, impero e monarchie nazionali 12



Figura 1  
Castel del Monte, con la sua curiosa pianta ottagonale, era una delle residenze favorite di Federico II.

## Federico II

Nel 1220 fu incoronato imperatore Federico II, nipote di Federico Barbarossa. Federico II era già re di Germania e del regno di Sicilia (regno normanno dell'Italia meridionale che aveva ereditato dalla madre). Egli realizzava così il progetto del nonno, che voleva accerchiare i territori del papa e rafforzare l'autorità dell'imperatore. Durante il suo lungo regno (morì nel 1250) l'Italia meridionale progredì sia economicamente che culturalmente. Federico fu un re moderno infatti nel 1231 emanò le Costituzioni del regno di Sicilia: in esse affermava che il suo potere non derivava dal papa ma da Dio e dall'eredità dell'impero romano. Il re inoltre doveva governare attraverso le leggi, nessuno era

al di sopra della legge. Questa idea, che per noi moderni è normale, allora era del tutto nuova. Federico II favorì gli studi fondando varie scuole e l'università di Napoli (ricordiamo che in quel periodo nacquero in Europa le prime università tra cui Bologna e Parigi). Conobbe ed apprezzò la scienza araba; nel suo regno genti di lingua e religione diverse vivevano insieme pacificamente.



Figura 2  
Vedi esercizio 5.

## Federico II, il papa e i comuni

Federico II voleva imporre la sua **autorità imperiale**; per questo si scontrò duramente con i comuni, che volevano conservare le proprie libertà.

L'altro grande nemico di Federico II fu il papa, in particolare Innocenzo IV. L'imperatore, inizialmente vittorioso, nel 1248 fu sconfitto a Parma dal papa e dai comuni guelfi (così erano chiamati i comuni che si appoggiavano al papa, mentre ghibellini erano quelli che si appoggiavano all'imperatore).

Dopo la morte di Federico II il figlio Manfredi riprese il progetto imperiale. Per paura di essere accerchiato il papa **Innocenzo IV** chiamò in aiuto il fratello del re di Francia, **Carlo d'Angiò**. Questo sconfisse Manfredi a Benevento e diventò re del regno di Sicilia. L'ultimo della dinastia, Corradino, fu fatto decapitare da Carlo d'Angiò nel 1268. Il regno non rimase tutto nelle mani degli

Angioini. Infatti i siciliani si ribellarono e chiesero aiuto allo spagnolo

**Pietro III di Aragona**. Con la **pace di Caltabellotta**, del 1302, l'Italia meridionale rimase agli Angioini, la Sicilia agli Aragonesi.

## Le monarchie nazionali

Mentre l'Italia era divisa in tanti possedimenti, in Inghilterra, nella penisola iberica e in Francia le **monarchie feudali** si trasformavano in **monarchie nazionali**: il re riuscì cioè a governare direttamente su tutto il territorio del suo regno (stato nazionale).

Il re disponeva di un esercito fatto di mercenari e un buon numero di funzionari che lui stesso nominava, che controllavano il territorio e raccoglievano le imposte. Questo permise al sovrano di non dover più chiedere aiuto alla chiesa e ai vassalli e di togliere loro molti privilegi. Il rapporto tra il re e gli abitanti del suo regno, i sudditi, divenne diretto. In qualche caso il re ascoltava la loro opinione; a questo servivano le assemblee che rappresentavano i sudditi e che furono le lontane antenate del moderno Parlamento.



Figura 3  
Luigi IX regge lo scettro e la mano di giustizia, un simbolo della legge usato tradizionalmente dai re francesi.

## 1. Rispondi alle seguenti domande.

- Di chi era nipote Federico II?
- Oltre che imperatore che cosa era Federico II?
- Per Federico II da che cosa derivava il suo potere?
- Da chi fu sconfitto Federico II nel 1248?
- Come finì Corradino, l'ultimo erede di Federico II?
- Nella monarchia nazionale il re che cosa riuscì a fare?
- Nella monarchia nazionale come divenne il rapporto tra il re e i sudditi?

## 2. Alcune di queste frasi dicono il falso. Sottolineale e correggile a voce.

- Federico II aveva ereditato dal nonno il regno di Sicilia.
- Durante il regno di Federico II l'Italia meridionale progredì.
- Federico II fondò l'università di Napoli.
- Il papa fu nemico di Federico II.
- Con la pace di Caltabellotta la Sicilia rimase agli Angioini.
- Nella monarchia nazionale il re governava una parte del regno.

## 3. Collega i termini della prima colonna con le spiegazioni della seconda.

Sudditi	regno governato tutto direttamente dal re
Monarchia nazionale	abitanti di un regno
Comuni guelfi	chi ha giurato fedeltà al re o ad un altro
Comuni ghibellini	comuni che di appoggiano al papa
Vassallo	comuni che si appoggiano all'imperatore

## 4. Cosa ricordi della biografia di Federico II? Ricostruiscila cercando le informazioni che ti mancano sul tuo libro di testo, alle pagine indicate.

Il nome di suo padre (p. 297)  
 Il nome di sua madre (p. 297)  
 Il luogo e la data di nascita (p. 297)  
 Il nome del suo tutore (p. 313)  
 Quanti anni aveva quando divenne re di Sicilia (p. 297-313)  
 Chi lo incoronò imperatore (p. 314)  
 Dove fondò un'università (p. 314)  
 Di quale capo di stato era amico (p. 315)  
 Cosa fece Gregorio IX per convincerlo a partire per la Terra santa (p. 315)  
 Cosa fece Gregorio IX per punirlo dopo la battaglia di Cortenuova (p. 317)  
 Quale condanna gli rivolse Innocenzo IV (p. 317)  
 In quale città ricevette una sonora sconfitta nel 1248 (p. 317)  
 La data della sua morte (p. 318)

## 5. Osserva la figura 2 e rispondi.

Il giovane ritratto in questa miniatura è Manfredi: ti ricordi chi era? Cosa sta facendo? Per quale motivo, secondo te?